

IL SUMMIT Al Circolo Canottieri si discute della legge quadro regionale per lo sviluppo dello sport

La Campania che guarda al futuro

DI **AMEDEO FINIZIO**

NAPOLI. Della legge quadro regionale n.18 del 25 novembre 2013 sugli interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorio-educativo-ricreative, presentata al Coni di Napoli lo scorso novembre, si riparlato ieri al Circolo Canottieri Napoli nella riunione che ha visto confrontarsi le società sportive della Campania e la Regione le quali hanno discusso delle molte problematiche tra le quali l'impiantistica sportiva. Nel Salone dei Trofei del Circolo del Molosiglio a dibattere c'erano il Delegato allo Sport della Regione Campania Luciano Schifone (*nella foto*), il presidente del Coni Regionale Cosimo Sibilia, per il Circolo Canottieri Napoli il presidente Edoardo Sabatino, il due volte oro olimpico Davide Tizzano. Ha presentato Rosario Mazzitelli con il giornalista Rai Gianfranco Coppola a moderare gli interventi. Al saluto del presidente Sabatino al quale ha applaudito, per l'iniziativa, il pubblico delle grandi occasioni, composto da dirigenti di società, tecnici, atleti di ieri e di oggi ed autorità istituzionali, tra le quali notato il presidente del Tribunale di Napoli Carlo Alemi, è seguita la relazione di Schifone. «Una legge che, resasi inadeguata dopo la 42/79, andava rifatta. Grazie al Coni essa è diventata una legge che vede lo Sport per tutti» ha detto Schifone ribadendo che, non solo l'erogazione di contributi, come avveniva un tempo, è necessaria, ma anche l'impiantistica con l'affidamento delle strutture, il nuovo concetto di programmazione che prevede la ricognizione degli impianti, il bacino di utenza prima della loro costruzione o manutenzio-

ne. Ricordata l'attenzione verso gli atleti di talento, la carta elettronica dell'atleta, e quella degli istruttori abilitati per la pratica tecnica presso le società sportive. Molte le perplessità sulla questione finanziaria che continua a preoccupare, come hanno ricordato nei rispettivi interventi Sibilia e Tizzano, senza tralasciare, però, la bontà della legge. Negli interventi di Aldo Castaldo (ginnastica), Manfredi Fucile (Basket), Gualtiero Parisio, Alfredo Pagano (riferimento Isef), Carlo Cantales (atletica leggera), Gennaro Mantile (direzione scolastica Regionale) l'impiantistica ha assunto ruolo predominante nella pratica dello sport, dal momento che molte discipline non decollano proprio per la mancanza di impianti. A questo punto ci sentiamo di dire: Benvenuta legge, anche se riteniamo che la Scuola, il Privato e gli Sponsor potranno essere necessari per dare il loro appoggio ad una iniziativa davvero meritevole che, ad oggi, è, però, solo "legge scritta" e che dovrà superare le tante difficoltà del nostro Paese, soprattutto, quelle di natura economica.

